...chi la validità delle ...ese.
...he gli inasprimenti ...cui gettito totale as... 50 miliardi inclusi ...revidenziali — ab... le imprese pro... ...ostra che la situa... ...mente delicata sul ...riario (si parla di ...di scadenze per i ...si che supera i 2000 ...e si è accettata una ...azionistica in attesa ...a economico riprendere nell'anno pros...

...sì
...empo

...NI

...revisto: sulle re... occidentali ge... coperto con isolazioni. Nel cor... ...ornata tendenza ...e. Sulle regioni ...ntali, su quelle ...reniche e sulla ...nuvolosità in au... possibilità di ...pitazioni. Dal po... ...arziali schiarite a ...la Sardegna. Al ...le Sicilia condi... ...mpo buono.

...tura: al nord e ...egna stazionaria, ...aumento specie ...ni meridionali.

...Val Padana cel... ...altre regioni in ...meridionali de... ...mente moderati ...egna e sulle re... ...alto e medio ver... ...mico.

...asi calmi ma con ...so in aumento ...gure, mar di Sar... ...o e medio Tir...

A

massimo	
	16 - 21
	18 - 22
	19 - 25
	19 - 23
	16 - 20
	15 - 17
	18 - 22
	18 - 22
	17 - 26
	19 - 25
	23 - 27
	19 - 24
	17 - 28
	15 - 21
	16 - 28
...SSO	18 - 24
	16 - 29
	16 - 26
	15 - 25
LEUCA	22 - 26
...RO	18 - 27
...ALABRIA	21 - 29
	22 - 27
	23 - 30
	18 - 29
	19 - 31
	23 - 27

...ERO

massimo

...sulla cosa dicono, in sostanza, i sindacati? Che il pacchetto, colpendo i redditi dei lavoratori, provoca anche l'irrigidimento della manovra salariale. Più duri ed espliciti i tre sindacati dei metallurgici (FIOM-CGIL, FIM-CISL e UILM), che hanno elaborato un

...per la prima volta, la [illegible] (è il francese *Le Monde* [illegible]) vengono utilizzate risorse non già per spenderle ma per una operazione globale « di igiene finanziaria ed economica ».

A. Panini Finotti

Il Messaggero 30.8.1970

ERA PRESENTE IL SOTTOSEGRETARIO NICOLAZZI

Ricevuti a Napoli altri 670 profughi

Si riabbracceranno a Pescara due fidanzati divisi dai drammatici eventi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, 29 agosto

E' giunta stamani a Napoli, proveniente da Tripoli, la motonave « Sicilia » della Tirrenia con a bordo 670 passeggeri, tutti profughi dalla Libia. Prima che venissero eseguite le operazioni d'attracco, quando la nave era ancora in gavamporto, il dott. Di Pasquale, direttore dell'ufficio di sanità marittima, accompagnato dal dottor Molese e da altri sanitari, ha visitato scrupolosamente i passeggeri ed ha controllato i certificati di vaccinazione. Sono state, insomma, effettuate le consuete visite di controllo che si impongono per far fronte al pericolo del colera i cui focolai d'infezione sono stati segnalati di recente in Paesi del Mediterraneo Orientale. E' stato rilevato che le condizioni di salute dei profughi imbarcati sulla « Sicilia » sono soddisfacenti. Affinché i profughi possano completare il ciclo di profilassi già iniziato in Africa, è stato loro distribuito un considerevole quantitativo di antibiotici (diecimila compresse). Antibiotico in sciroppo è stato invece consegnato ai genitori di sei bambini che per la loro tenerissima età (si tratta di bimbi che non hanno ancora compiuto un anno) non era stati vaccinati alla partenza.

Il saluto del Governo è stato portato ai profughi dal sottosegretario agli Interni on. Nicolazzi. Presenti alla cerimonia di benvenuto il prefetto Bilancia, il questore Alianello e l'ispettore della emigrazione Notargiacomo. Il sottosegretario, nel suo discorso, ha dato piena assicurazione ai connazionali reduci dall'Africa che il Governo è impegnato a fondo a risolvere tutti i problemi per il loro reinserimento nella vita produttiva del Paese, che si farà lo impossibile per dare loro la maggiore assistenza e che presto, grazie alle provvidenze in via di attuazione, essi potranno essere sistemati in confortevoli alloggi.

Come ben noto, quasi tutti i campi ed i centri di raccolta sono saturi. Pertanto i nuovi arrivati prenderanno alloggio presso alberghi e pensioni.

Un piccolo dramma familiare è stato risolto, con senso di umana comprensione, dal don. Serani, funzionario del Ministero dell'Interno, che cura appunto lo smistamento dei profughi nelle varie città italiane. Il funzionario, sollecitato dal dott. Antonio Toma e dal capitano Giovanni Rizzo, della Tirrenia, ha ridato il sorriso ad una ragazza promessa sposa, Carmen Mifsud, che aveva perduto il fidanzato.

Era accaduto che a Tripoli il promesso sposo Vittorio Petrella si era dovuto imbarcare sulla « Campania Felix », cioè su una nave giunta a Napoli l'altro giorno. Insomma, i due si erano perduti di vista. Senonché il Petrella, che ha trovato sistemazione a Pescara, si presentò ieri in lacrime al prof. Masci, capo della redazione del nostro giornale nella città abruzzese e lo supplicò di aiutarlo a ritrovare la sua amata Carmen. E il prof. Masci si è adoperato in tutte le maniere. Toma e Rizzo, i due funzionari della « Tirrenia », e il dott. Serani — lante. Adesso Carmen, con i pe- un terzetto di uomini buoni — hanno poi fatto il resto risolvendo il caso nella maniera più brillante. Giuseppe e Maria Mifsud, è in viaggio per Pescara. Rivedrà presto il suo Vittorio. La loro felicità continuerà sotto il cielo d'Italia.

Meno fortunato, almeno fino a questo momento, il quindicenne Antonio Rizzo, il quale è ospite da otto giorni del centro Vespucci in Napoli. Il Rizzo, che è nato in un paesino a cento chilometri da Tripoli, cerca disperatamente la sua fidanzatina italiana, Loredana. Egli ha detto: « Ci siamo conosciuti due anni fa in Libia e ci siamo divisi nella confusione di questi giorni. So che anche lei è in Italia ma non riesco a sapere dove si trovi. La mia Loredana ha 17 anni, i suoi capelli sono biondi e gli occhi celesti ». Il povero Rizzo è in uno stato di profondo avvilimento: da quattro giorni rifiuta persino il cibo. I suoi parenti sono vivamente preoccupati per le sue condizioni di salute.

F. A.

Assistenza della CRI per i profughi dalla Libia

Le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana si sono prodigate e si stanno prodigando, come sempre, per assistere nel miglior modo le famiglie dei profughi provenienti dalla Libia. A Roma alcune famiglie in transito sono state assistite ed hanno ricevuto dalle infermiere stesse anche indumenti e medicinali oltre a viveri per bambini. Attualmente le infermiere CRI oltre ad assistere i profughi ospiti nella pensione Villa Claudia e nelle altre pensioni di Roma stanno svolgendo attività nel campo di Tortona. I profughi ricevono anche l'assistenza sanitaria dall'Italia. Particolare assistenza sanitaria viene anche svolta dalle infermiere stesse nel porto di Napoli.

Anche il Servizio sociale internazionale (SSI) — che agisce sotto il patrocinio della CRI — ha contribuito largamente nell'assistenza prestata ai profughi provenienti dalla Libia.

Barnard smentisce che la moglie sia incinta

Milano, 29 agosto

« Magari fosse vero! Non so cosa darei per avere un bambino al più presto. Invece, non ci sono ancora novità. Barbara non ha il minimo sintomo. Né nausee, né capogiri ». Così si è espresso il chirurgo sudafricano Chris Barnard in un'intervista al settimanale « Oggi » aggiungendo che la vita coniugale va « molto bene ».

« Sono felice — ha aggiunto — amo moltissimo mia moglie. E' una ragazza perfetta, sa perfino cucinare! Fa dei pranzetti stupendi. Gli spaghetti come li cucina lei non c'è nessuno che li sappia fare. Ha imparato in Italia, durante le nostre vacanze, e adesso quando invitiamo gli amici a casa li prepara sempre ».

L'estate 1971 al « Maremoda Capri »

Il settore dell'industria « tessile, moda e abbigliamento » sta ancora scontando gli effetti di una lunga crisi e va ancora assorbendo gli effetti derivanti dalle vicende monetarie verificatesi in alcuni tra i Paesi nostri migliori clienti. Comunque, tutto il settore « tessile, moda e abbigliamento », nonostante tali fattori negativi, è in espansione.

Una indagine svolta dalla Confederazione dell'industria ed i cui risultati sono stati resi noti in questi giorni, prevede che gli investimenti nel settore della confezione, già notevoli nel 1969 con la cifra totalizzata di 28 miliardi, salirebbero a 138 miliardi nel quadriennio in esame per l'ammodernamento e il potenziamento di

« Topo d'albergo » a Cattolica una turista tedesca

Forlì, 29 agosto

Una turista tedesca che in soli quattro giorni di permanenza a Cattolica — secondo i carabinieri — aveva compiuto una mezza dozzina di furti impossessandosi di gioielli, banconote e oggetti di un valore di oltre dieci

Il cuoco dà fuoco alla nave per tornare a terra

Bonn, 29 agosto

Il cuoco del peschereccio tedesco occidentale « Vest Recklinghausen » incendiatosi sabato scorso poco dopo essere partito da Bremerhaven, è stato arrestato sotto l'accusa di

Due quindicenni a giudizio per omicidio

Cagliari, 29 agosto

Il giudice istruttore presso il tribunale di Cagliari, dottor Mario Caddeo, ha rinviato a giudizio due ragazzi di quindici anni, Francesco S. di Carbonia e Francesco C. di Arbus, i quali — secondo la accusa — avrebbero ucciso per rapinarlo il commerciante Giovanni Battista Finelli, di 74 anni. L'aggressione accadde il pomeriggio del 19 dicembre dello scorso anno a Gonpini, grosso paese della zona mineraria del Sulcis. Due ragazzi entrarono nello ufficio commerciale di Giovanni Battista Finelli per proporgli l'acquisto di una partita di rotoli di carta rivestita di alluminio. Mentre contrattavano il prezzo, i due ragazzi aggredirono improvvisamente il commerciante colpendolo al viso con pugni e schiaffi e stringendogli il collo con una sciarpa. Quando il Finelli si accasciò privo di sensi gli tolsero di tasca il portafogli con 200 mila lire in contanti e fuggirono. Il commerciante fu trovato qualche ora dopo da un cliente che chiamò i carabinieri. Trasportato in ospedale, fu ricoverato con prognosi di riserva e morì ventiquattro giorni dopo senza aver ripreso conoscenza. Alcuni mesi dopo, a conclusione delle indagini, i carabinieri arrestarono Francesco S. e Francesco C. e li denunciarono alla autorità giudiziaria per omicidio a scopo di rapina.

« 'O micione » arrestato per il delitto ai Camaldoli

Napoli, 29 agosto

La polizia ha tradotto in arresto il ferro del pregiudicato Umberto Tondi, di 21 anni, soprannominato « 'O micione », contro il quale sarebbero stati raccolti gravi indizi di responsabilità per la uccisione del professionista napoletano Rodolfo Massa, di 41 anni, avvenuta la notte del 13 agosto scorso nella villa "Elvira" ai Camaldoli. Il Massa, funzionario dell'Azienda di Turismo e Soggiorno, sposato e padre di tre figli, stava compiendo lavori per conto di una società italo-americana che ha il suo stabilimento nei pressi di Caserta, quando fu ucciso con sette coltellate. Il Tondi, che alcuni giorni prima del delitto